

**PRIMAVERA 1888 14[79]**

*Fenomenica* è dunque: la ingerenza del concetto di numero, del concetto di soggetto, del concetto di movimento: ci abbiamo ancora dentro il nostro *occhio*, la nostra *psicologia*.

Se eliminiamo questi ingredienti, non restano delle cose, ma dei quanti dinamici, in un rapporto di ten-

sione con tutti gli altri quanti dinamici: la cui essenza consiste nella loro relazione con tutti gli altri quanti, nel loro «agire» su di loro. La volontà di potenza non è un essere, non un divenire, ma un *pathos*, è il fatto elementarissimo da cui soltanto risulta un divenire, un agire . . .